



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 1

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'11 LUGLIO 2023, N. 116**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	ANDREA BIANCANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letti i processi verbali delle sedute nn. 114 e 115 rispettivamente del 27 giugno e del 4 luglio 2023, i quali si intendono approvati ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 2

Il Presidente invita l'Assemblea legislativa regionale ad osservare un minuto di silenzio in ricordo di Arnaldo Forlani, recentemente scomparso.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 867 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Rifinanziamento della legge regionale n. 15 del 27 giugno 1973 'Concessione di un contributo annuo all'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche (oggi Istituto Storia Marche)’”**;

INTERROGAZIONE N. 868 – a risposta immediata – ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Carancini, concernente: **“Finanziamento Istituto Storia Marche”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Biondi.

Replicano gli interroganti Consiglieri Mangialardi e Mastrovincenzo (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 869 – a risposta immediata** - a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Tutela del diritto all'oblio delle persone guarite da patologie oncologiche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 870 – a risposta immediata** - ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Chiarimenti in merito alla mancata erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2021/2022”**.

Risponde l'Assessore Biondi.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri (si dichiara insoddisfatta della risposta).



- **INTERROGAZIONE N. 871 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, concernente: **“Ripristino finanziamento regionale del progetto speciale 'Capitale italiana della cultura 2024'”**.

Risponde l'Assessore Biondi.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 873 – a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini, concernente: **“Urgente revisione della tempistica di analisi degli screening della cervice uterina nei distretti di Fano e Urbino”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 872 – a risposta immediata** - ad iniziativa della Consigliera Lupini, concernente: **“Iniziative straordinarie ed urgenti per il recupero delle prestazioni sanitarie prioritarie non erogate durante la pandemia da Covid, con particolare riferimento ai ricoveri chirurgici programmati, alle prestazioni ambulatoriali e agli screening oncologici”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 832** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Stato delle politiche attive del lavoro e della formazione nella regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri.



- **INTERROGAZIONE N. 788** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Caos liste d'attesa nelle Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 874 – a risposta immediata** – ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Interventi urgenti a sostegno del settore vitivinicolo marchigiano a seguito dei danni causati dalla peronospora”**.

Risponde l'Assessore Antonini.

Replica l'interrogante Consigliera Casini.

- **INTERROGAZIONE N. 875 – a risposta immediata** – ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Situazione metanodotto Foligno-Sestino”**.

Risponde l'Assessore Antonini.

Replica l'interrogante Consigliere Rossi.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 815** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Cesetti, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 - Istituzione del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza - Stato di attuazione delle erogazioni nella Regione Marche”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Bora.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 5

- **INTERROGAZIONE N. 860** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Carcere di Camerino”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

- **INTERROGAZIONE N. 862** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Sedute chirurgiche in AST Ascoli”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola all'Assessore Saltamartini (fa presente che la Giunta non è pronta a fornire la risposta) ed alla Consigliera Casini, rinvia l'interrogazione.

- **INTERROGAZIONE N. 857** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Emergenza erosione argini fiume Chienti, in particolare in territorio Comune Montegranaro”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti (si dichiara soddisfatto della risposta).

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito e, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Ruggeri (oratore contro)

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

e Cesetti (oratore a favore), pone in votazione il rinvio delle mozioni nn. 309, 365 e 366, abbinate (il Presidente, ai sensi del comma 1 art. 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione). L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente informa che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito e, dopo aver dato la parola al Consigliere Ciccio (oratore a favore), pone in votazione l'iscrizione della mozione n. 344.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 6

L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti. Segnala, altresì, che i Consiglieri Assenti e Carancini non sono riusciti ad esprimere il loro voto favorevole.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **MOZIONE N. 344** ad iniziativa dei Consiglieri Ciccioli Borroni, Assenti, Ausili, Baiocchi Livi, Putzu, Ruggeri, Mangialardi, Marcozzi, Lupini, Santarelli, Latini, Marinelli, Elezi, concernente: **“Condanna di ogni forma di violenza contro le donne iraniane e sostegno alla loro lotta per la libertà e la democrazia del proprio Paese”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola alla Consiglieria Bora.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, al Consigliere Ciccioli, pone in votazione la mozione n. 344. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 344, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'anticipazione dell'esame delle mozioni nn. 214 e 329 (abbinate), passa quindi alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca;

- **MOZIONE N. 214** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Tutela per gli operatori proprietari di stabilimenti balneari della costa marchigiana”**;

MOZIONE N. 329 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Concessioni balneari - Applicazione della direttiva Bolkestein”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Santarelli e Mangialardi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE ANDREA BIANCANI)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 7

Intervengono i Consiglieri Bilò, Casini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Ciccioli, Marinangeli, Carancini e l'Assessore Brandoni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, al Consigliere Mangialardi e, per dichiarazioni di voto ai Consiglieri Bilò, Mangialardi, Ciccioli e Santarelli, sospende la trattazione delle mozioni nn. 214 e 329 per dar modo ai Consiglieri di presentare una proposta di risoluzione condivisa.

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine dei lavori alla Consigliera Casini, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 354** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri, Cesetti, concernente: **“Sblocco della cessione del credito”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Mangialardi.

Intervengono i Consiglieri Ruggeri, Ciccioli e l'Assessore Brandoni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, al Consigliere Mangialardi e, per dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Ciccioli e Casini, pone in votazione la mozione n. 354. L'Assemblea legislativa non approva. Intervengono sulla mozione n. 354 i Consiglieri Ciccioli e Marinelli (per un chiarimento).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 221** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Cesetti, Biancani, concernente: **“Sostegno delle sezioni dell'Associazione nazionale Carabinieri”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Vitri.

Intervengono i Consiglieri Bilò, Elezi, Biancani, Marinelli e l'Assessore Brandoni.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 8

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per replica, alla Consigliera Vitri e, per dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Casini e Putzu, pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Vitri, Biancani e Casini, la mozione n. 221.

Favorevoli: Biancani, Bora, Casini, Ruggeri, Vitri.

Contrari: Acciarri, Acquaroli, Ausili, Baiocchi, Bilò, Borroni, Cancellieri, Ciccioi, Elezi, Latini, Livi, Marinangeli, Marinelli, Menghi, Pasqui, Serfilippi.

Astenuti: Santarelli.

L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 180** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marcozzi, Pasqui, Rossi, concernente: **“Proposta di modifica DGR n. 1038 del 9 luglio 2012 istitutiva dei nidi domiciliari”**.

Il Presidente ricorda che la discussione generale della mozione è avvenuta nella seduta n. 113 del 20 giugno 2023, informa, altresì, che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Latini, Rossi, Marcozzi, Pasqui e, dopo averlo illustrato e dato la parola alla Consigliera Casini (rinuncia all'intervento), lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva. Infine, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alle Consigliere Casini e Ruggeri, indice la votazione della mozione n. 180, emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 180, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 191** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marcozzi, Pasqui, Rossi, Santarelli, concernente: **“Recupero e risanamento delle cave fluviali”**.

Il Presidente ricorda che la discussione generale della mozione è avvenuta nella seduta n. 113 del 20 giugno 2023, informa, altresì, che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Latini, Santarelli, Rossi, Marcozzi, Pasqui e, dopo averlo illustrato e dato la parola alla Consigliera Casini, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva. Infine, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alla Consigliera Casini (anche a



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 9

nome dei Consiglieri Carancini e Mastrovincenzo, chiede la votazione per appello nominale) ed essere a sua volta intervenuto, indice la votazione della mozione n. 191, emendata.

Favorevoli: Acquaroli, Ausili, Baiocchi, Borroni, Cancellieri, Ciccioli, Latini, Livi, Marinelli, Menghi, Pasqui, Rossi.

Contrari: Biancani, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Ruggeri.

Astenuti: Lupini.

L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 191, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,50.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 10

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 205/23, in data 10 luglio, ad iniziativa del Consigliere Latini concernente: "Istituzione dell'elenco regionale degli amministratori di condominio", assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa è stato richiesto il parere del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 5 luglio 2023, le seguenti leggi regionali:

- n. 9 "Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo)";
- n. 10 "Esercizio dell'attività oleoturistica nelle Marche".



Allegato B)

MOZIONE N. 344 “Condanna di ogni forma di violenza contro le donne iraniane e sostegno alla loro lotta per la libertà e la democrazia del proprio Paese”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- da oltre cinque mesi l’Iran è scosso dall’ondata di crudeltà del Regime Islamico degli Ayatollah nei confronti delle donne e dei giovani che, sfidando il potere, protestano con forza dopo l’uccisione di due giovani donne:
 - la prima, 22 anni, uccisa dopo essere stata incarcerata perché portava in modo scorretto il velo ('hijab) che ne lasciava intravedere i capelli. Morta nelle mani della “polizia morale”, che l’aveva fermata per strada a Teheran dove era appena giunta con la famiglia per una visita ai parenti: caricata su un van, privata della propria libertà personale, picchiata durante la sua permanenza a bordo, mentre ai genitori veniva detto che sarebbe stata rilasciata dopo una sessione di rieducazione, poche ore dopo arriva al pronto soccorso in stato di morte cerebrale. Ad oggi la giovane risulta essere ufficialmente deceduta per un improvviso attacco cardiaco o, forse, per epilessia. Secondo quanto dichiarato dal padre, Masha stava bene fino a che "il regime glielo ha consentito";
 - la seconda, appena ventenne, è stata assassinata dalle forze di sicurezza iraniane durante le proteste nella città di Karaj. La ragazza è stata crivellata da sei colpi di arma da fuoco al petto, al viso ed al collo. Era divenuta un simbolo delle proteste poiché, anche davanti alla polizia iraniana, non indossava il velo in quanto contraria all’obbligatorietà e alle leggi discriminatorie della Repubblica islamica. In un video divenuto virale sui social, si vedeva chiaramente la giovane legarsi i capelli con l’elastico prima di unirsi ai manifestanti. Un gesto che tante ragazze, tante donne compiono quotidianamente, ma che in Iran si paga con la vita;
- dagli anni '80, il regime ha ucciso migliaia di donne coraggiose e ne ha torturate altre decine di migliaia nelle carceri. Dall’inizio della rivolta sono già 750 le vittime conosciute e 70 i bambini uccisi. Prima del 2021 le donne iraniane potevano contare su reti di supporto medico, legale e psicologico che permetteva alle vittime di trovare l’aiuto necessario. Oggi le donne iraniane sono sole a combattere contro la legittimazione di ogni tipo di abuso. La comunità internazionale ha coralmemente espresso condanna per gli atti crudeli e violenti contro i



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 12

diritti delle donne in Iran. Secondo le informazioni della rete del MEK all'interno dell'Iran, finora sono stati uccisi almeno 680 manifestanti, di cui più di 60 bambini. Oltre 30.000 manifestanti sono stati arrestati e torturati e talvolta abusati sessualmente. Il regime ha mobilitato unità formali dell'IRGC nelle città e ha utilizzato armi di tipo militare per sopprimere le proteste. Secondo l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, l'Iran è nel bel mezzo di una vera e propria crisi dei diritti umani;

- nel corso degli ultimi mesi si sono avute notizie di continue esecuzioni capitali decise dal Regime Iraniano durante processi farsa, con il solo scopo di reprimere e fiaccare tutti coloro che continuano a protestare;

Considerato che

- sia da considerarsi inaccettabile morire per un velo indossato male, o per rivendicare il proprio diritto di libertà d'espressione, è altresì, inimmaginabile che venga usata la violenza nei confronti di chi dissente;
- siano ormai palesi i continui abusi perpetrati dalla "polizia morale" in Iran, dove una donna non è libera neppure di legarsi i capelli;
- le morti delle due ragazze sono solamente l'ultimo tassello in un mosaico di violenze esercitate in Iran;
- le Autorità iraniane dovrebbero osservare strettamente i principi enunciati nel Patto internazionale sui Diritti Civili e Politici del quale l'Iran è parte;
- l'Iran fermi immediatamente la violenta stretta sulle proteste ed in particolare le violenze commesse nei confronti delle donne;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad esprimere pieno sostegno e solidarietà alle donne, alle studentesse e in generale a tutti i cittadini iraniani che protestano pacificamente tanto nel loro Paese, quanto in Italia e in ogni altro Paese, che chiedono riforme in senso democratico e il pieno rispetto dei diritti umani a partire dalla libertà di espressione egualitaria per donne e uomini;
2. a condannare il regime attuale per le evidenti negazioni dei diritti umani e per la repressione delle libertà civili delle donne iraniane;
3. ad esprimere il sostegno alle proteste in Iran, condannando l'oppressione imposta dal regime sul proprio popolo e a promuovere azioni di sensibilizzazione e di prevenzione della violenza di genere rivolta alla comunità tutta;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 13

4. a chiedere al Governo e a tutte le istituzioni di intervenire in tutte le sedi internazionali perché cessino le violenze in Medio Oriente, dichiarando la Regione Marche disponibile ad accogliere le donne perseguitate che vorranno fuggire dal regime iraniano”.



Allegato C)

MOZIONE N. 180 “Proposta dimodifica DGR n. 1038 del 9 luglio 2012 istitutiva dei nidi domiciliari”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Viste

- la legge regionale del 13 maggio 2003 n. 9 che all’articolo 11 comma 2 recita: “nei nidi d’infanzia il rapporto educatore e posto bambino è determinato in misura di unità ogni sette posti bambino”;
- la delibera di Giunta regionale n. 1038 del 9 luglio 2012 che all’allegato B stabilisce il rapporto di un operatore ogni cinque bambini di età compresa fra i 13 e i 36 mesi il numero degli ammissibili nei nidi domiciliari, rapporto che scende da uno a tre nel caso in cui uno dei bambini sia di età inferiore ai 12 mesi;
- la delibera di Giunta regionale n. 1197 dell’1 agosto 2011 e la delibera di Giunta regionale n. 539 del 13 maggio 2019 con le quali viene definito il profilo professionale degli operatori dei nidi domiciliari;

Considerato non conforme allo spirito originario del progetto “Nidi domiciliari” la cancellazione della figura professionale dell’operatore diplomato che sostiene uno specifico corso regionale di preparazione all’attività di operatore del nido;

Verificata nella prassi di questi primi anni di attività l’oggettiva difficoltà a gestire i nidi domiciliari con un rapporto fra operatore e numero di bambini ammessi così basso;

Stimato troppo alto il numero delle attività di baby sitter residenziali che di fatto sostituiscono il nido domiciliare senza sottoporsi al regime di regole per lo stesso previsto;

Valutato congruo il rapporto di un operatore ogni sette bambini previsto dalla stessa legge n. 9 del 2003;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a modificare la delibera di Giunta regionale n. 1038 del 2012 portando da cinque a sette il numero dei bambini per educatore e da tre a cinque bambini per educatore nel caso in cui sia presente un neonato di età fino a dodici mesi;
2. a prevedere un contributo, già introdotto in anni precedenti, per le famiglie che hanno bambini nei nidi



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2023 N. 116

pag. 15

domiciliari, agrinido, nidi condominiali o aziendali per compensare la sperequazione fra queste famiglie e quelle che, utilizzando i nidi dell'infanzia comunali o privati convenzionati, già usufruiscono di contributi regionali e comunali”.



Allegato D)

MOZIONE N. 191 “ Recupero e risanamento delle cave fluviali”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Verificato che nella nostra regione esiste un numero considerevole di cave fluviali dismesse o che comunque hanno esaurito il periodo concesso per lo sfruttamento delle stesse;

Considerato il notevole stato di degrado strutturale nelle quali versano recando danno all’ambiente paesaggistico e diventando spesso ricettacolo di materiali inerti e rifiuti di ogni genere;

Visto che in molte di loro sono stati costruiti manufatti di tipo industriale per la raccolta, selezione e deposito del materiale di cava;

Valutata l’assoluta necessità di un loro recupero sia attraverso il risanamento delle aree, sia con la riconversione ad usi diversi e compatibili stante la loro collocazione in prossimità di alvei fluviali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a procedere ad una ricognizione della situazione giuridica ed ambientale delle cave fluviali dismesse, in concessione attiva, operative e non, anche in collaborazione con i Comuni per quanto di loro competenza;
2. ad avviare progetti di valorizzazione delle cave recuperate per turismo naturalistico, parchi fluviali, bike hotel, aree di sosta lungo piste ciclo pedonali, accessi attrezzati nell’alveo fluviale, ristorazione, stazioni di monitoraggio ambientale, luoghi di avvistamento di volatili, strutture operative e di vendita per l’artigianato e la produzione agricola locale”.